

Dire (ER)- Bologna, 27 ottobre 2014

TRAFFICO BOLOGNA. I PENDOLARI? MENO IN AUTO, PIÙ SU BUS-BICI

Tra la provincia e la città, più della metà dei bolognesi fa il pendolare ogni giorno per motivi di studio o di lavoro, per brevi o lunghi tratti. L'auto è sempre il mezzo più usato, anche se in calo, soprattutto per chi si sposta dall'hinterland sotto le Due torri (il 74% sceglie la macchina, in aumento), ma rispetto a 10 anni fa è in deciso aumento l'utilizzo dell'autobus e della bicicletta. A dirlo è l'ufficio statistica del Comune di Bologna, che ha pubblicato un'analisi dei dati del Censimento 2011 tutta dedicata ai pendolari. Ogni giorno sono oltre 522.000 i bolognesi che si spostano per lavoro (la maggior parte, il 70%) o motivi di studio: sono circa 189.000 i residenti nel Comune di Bologna, in aumento del 5% rispetto a 10 anni fa, e 333.000 i residenti nel territorio provinciale (+14%). Si tratta del 51% della popolazione che vive in città e del 55% rispetto a chi abita in provincia. In numeri assoluti, sono oltre 50.000 lavoratori e quasi 19.000 studenti in più che si spostano rispetto a 10 anni fa. In confronto al 2001 aumentano anche i tempi di percorrenza per i lavoratori pendolari: cala la percentuale di chi arriva entro i 15 minuti (37,8% contro 42%) e cresce quella di chi impiega più di mezz'ora (20,4% contro 16%). Stesso discorso per gli studenti: chi arriva a scuola o all'Università entro un quarto d'ora è il 62,6% (era il 65,7% nel 2001), mentre chi impiega più di 30 minuti è il 10,7% (era l'8,7%).

La direzione degli spostamenti, invece, non è cambiata col tempo: la maggioranza di chi vive in città, rimane nel perimetro del Comune per studiare o lavorare (poco meno di 105.000 occupati e 48.500 studenti); chi abita in provincia, invece, nella maggioranza dei casi si reca nel capoluogo o in un altro Comune, diverso da quello di residenza (56.718 occupati e 15.000 studenti). Tra i lavoratori, l'auto privata è il mezzo più usato (46,5%), in calo però rispetto a 10 anni (era al 51%), così come lo scooter (10% contro 14%).

Aumenta invece la frequenza di chi prende l'autobus (19,4% contro 14,5%) e la bicicletta (6,5% contro 5%). Per quanto riguarda gli studenti, invece, l'autobus è il mezzo 'principe' e scelto dal 27,2% dei ragazzi (in aumento rispetto al 20% di 10 anni fa): una percentuale che di poco supera quella di chi viene accompagnato in auto (26,9%). Diverso il discorso di chi vive in provincia, dove l'auto (come passeggero) è sempre il mezzo più usato dal 45% degli studenti (in aumento). Moto e scooter invece sono in generale in netto calo: dal 12,2% al 5,4%.